



FORMAZIONE E RICERCA SCIENTIFICA

Fonte DSI 2017/20		Fonte DPP	Fonte: Mappe del Cambiamento (Allegato 1 DPP2020)			
Obiettivo strategico	Obiettivo di settore	Obiettivi specifici	Outcome desiderati	Impatti di lungo periodo	Impatti di lungo periodo rif. Obiettivo trasversale GIOVANI	Impatti di lungo periodo rif. Obiettivo trasversale PARI OPPORTUNITÀ
2. Percorsi e strutture per la formazione	2.a) Sostenere programmi di formazione per i docenti, anche per contribuire allo sviluppo delle competenze e della progettualità dei docenti stessi;	2.a.1) Sostegno ad esperienze innovative e che vedono la collaborazione di più istituzioni nella formazione dei docenti.	<ul style="list-style-type: none"> • Diminuire l'insuccesso nei diversi settori della formazione • Maggiore efficacia nella formazione di professionalità • Maggiore impatto dei risultati della ricerca applicata • Minore drop-out nei diversi settori della formazione 	Aumentare il successo dei percorsi formativi	<ul style="list-style-type: none"> • Maggiore occupabilità dei giovani • Maggiore empowerment/ partecipazione sociale dei giovani 	<ul style="list-style-type: none"> • Maggiore sostegno all'autodeterminazione dell'individuo • Seminare la cultura del rispetto del genere e delle differenze
	2.b) Incentivare progetti per la creazione di nuovi ambienti di apprendimento, digitali e materiali;	2.b.1) Sostegno alla infrastrutturazione scolastica.	<ul style="list-style-type: none"> • Diminuire l'insuccesso nei diversi settori della formazione • Maggiore efficacia nella formazione di professionalità • Maggiore impatto dei risultati della ricerca applicata • Minore drop-out nei diversi settori della formazione 			
		2.b.2) Qualificazione di laboratori e strumentazioni didattiche delle istituzioni scolastiche e formative.	<ul style="list-style-type: none"> • Diminuire l'insuccesso nei diversi settori della formazione • Maggiore efficacia nella formazione di professionalità • Maggiore impatto dei risultati della ricerca applicata • Minore drop-out nei diversi settori della formazione 			
3. Orientamento e formazione continua	3.a) stimolare la definizione e l'acquisizione di competenze in preparazione all'ingresso nel mondo del lavoro (comprendendo anche forme di auto-imprenditorialità).		<ul style="list-style-type: none"> • Diminuire l'insuccesso nei diversi settori della formazione • Maggiore efficacia nella formazione di professionalità • Maggiore impatto dei risultati della ricerca applicata • Minore drop-out nei diversi settori della formazione 	Aumentare il successo dei percorsi formativi	<ul style="list-style-type: none"> • Maggiore occupabilità dei giovani • Maggiore empowerment/ partecipazione sociale dei giovani 	<ul style="list-style-type: none"> • Maggiore sostegno all'autodeterminazione dell'individuo • Seminare la cultura del rispetto del genere e delle differenze
	3.b) Fornire supporto a progetti di integrazione scuola/università-lavoro, promuovendo azioni formative specifiche, tirocini formativi e attività di job placement, ossia di accompagnamento degli studenti al lavoro.	3.b.1) Supporto alle esperienze innovative condotte dalle istituzioni universitarie nel campo del job placement.	<ul style="list-style-type: none"> • Diminuire l'insuccesso nei diversi settori della formazione • Maggiore efficacia nella formazione di professionalità • Maggiore impatto dei risultati della ricerca applicata • Minore drop-out nei diversi settori della formazione 			
		3.b.2) Promozione di borse di studio in specifici ambiti disciplinari e professionali, in collaborazione con istituzioni in grado di rappresentare potenziali sbocchi professionali.	<ul style="list-style-type: none"> • Diminuire l'insuccesso nei diversi settori della formazione • Maggiore efficacia nella formazione di professionalità • Maggiore impatto dei risultati della ricerca applicata 			
	3.c) Sostenere progetti che favoriscano l'orientamento nel passaggio fra i diversi gradi del sistema di istruzione	3.c.1) Esperienze di didattica orientativa.	<ul style="list-style-type: none"> • Diminuire l'insuccesso nei diversi settori della formazione • Maggiore efficacia nella formazione di professionalità 			
	3.d) Sostenere progetti volti a ridurre la dispersione nei diversi gradi del sistema formativo, anche attraverso azioni di monitoraggio dei percorsi e in particolare sostenendo progetti rivolti a coinvolgere la fascia dei NEET – "Not (engaged) in Education, Employment or Training" – in attività di orientamento al lavoro e di introduzione a nuove professionalità	3.d.1) Esperienze di didattica e attività extrascolastiche mirate alla scoperta delle proprie competenze e abilità in funzione di contrasto alla dispersione e al disagio sociale.	<ul style="list-style-type: none"> • Diminuire l'insuccesso nei diversi settori della formazione • Minore drop-out nei diversi settori della formazione 			
4. Internazionalizzazione	4.a) Incrementare l'internazionalizzazione della didattica e della ricerca, favorendo scambi di docenti e studenti per potenziare le opportunità di confronto culturale, promuovendo l'attrazione di studenti stranieri nella prospettiva dei benefici per la comunità di riferimento e sostenendo progetti in sinergia con centri di ricerca internazionali, per contribuire alla competitività internazionale dei gruppi di ricerca presenti sul territorio, rafforzandone la capacità di attrarre giovani ricercatori stranieri.	4.a.1) Valorizzazione della mobilità internazionale, in entrata e in uscita, differenziando le esperienze (anche soggiorni brevi).	<ul style="list-style-type: none"> • Diminuire l'insuccesso nei diversi settori della formazione • Maggiore efficacia nella formazione di professionalità • Maggiore impatto dei risultati della ricerca applicata • Minore drop-out nei diversi settori della formazione 	Aumentare il successo dei percorsi formativi	<ul style="list-style-type: none"> • Maggiore occupabilità dei giovani • Maggiore empowerment/ partecipazione sociale dei giovani 	<ul style="list-style-type: none"> • Maggiore sostegno all'autodeterminazione dell'individuo • Seminare la cultura del rispetto del genere e delle differenze